



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "DOMENICO PURIFICATO"

Via della Fonte Meravigliosa,79 00143 ROMA ☎06/5040904 / fax 06/51963051

✉ rmic869002@istruzione.it/rmic869002@pec.istruzione.it -Cod.Fisc. 97197090588

I.C. DOMENICO PURIFICATO a.s. 2022-2023

Scuola dell'Infanzia: Plessi via A. Millevoi,800; Via Ugo Inchiostri 108

Scuola Primaria: Plessi Via A. Millevoi, 800; Via Ugo Inchiostri 108 e 114

Scuola Secondaria di I grado: Sede centrale via della Fonte Meravigliosa, 79;
plesso Via Ugo Inchiostri 114 (sezione ad indirizzo musicale)

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità – a.s. 2022/23

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	INFANZIA/ PRIMARIA	SEC. 1° GRADO
<input type="checkbox"/> Minorati vista		///
<input type="checkbox"/> Minorati udito		1
<input type="checkbox"/> Psicofisici	27	26
<input type="checkbox"/> Altro		///
2. disturbi evolutivi specifici		
<input type="checkbox"/> DSA	22	26
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	7	3
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo		
<input type="checkbox"/> Altro	4	6
3. svantaggio		
<input type="checkbox"/> Socio-economico		1
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale		8
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale		
<input type="checkbox"/> Altro		2
Totali	60	73

% su popolazione scolastica	9,48%	19,31%
N° PEI redatti dai GLO	26	27
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	28	38
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5	8

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
OEPAC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Marilena Gargiulo (INFANZIA/PRIMARIA) Andrea Salvi (SECONDARIA)	Sì
Referenti DSA di Istituto	Carlotta Mastromattei (INFANZIA /PRIMARIA) Francesca Pirozzi (SECONDARIA)	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO	Sì
Docenti tutor/ mentor	TUTOR TIROCINANTI SOSTEGNO Marilena Gargiulo (INFANZIA/ PRIMARIA) Alessia Cella (SECONDARIA)	Sì
REFERENTE ALUNNI ADOTTATI:	Andrea Centra	Sì
REFERENTE CYBERBULLISMO:	Iride Messina (Primaria) Valentina Patacchiola (Secondaria)	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Redazione dei PDP in collaborazione con il consiglio di classe e di interclasse	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro (Progetti inclusivi d'istituto): "Screening", per sospetti Dsa	Sì

	(Primaria) "OrtoGrafia" (Primaria) "PurifiMagazine" (Secondaria) "PurifiChef" (Secondaria)	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Alfabetizzazione Emotiva, Educazione all'emozione "Emozionandoci" (Scuola Primaria)	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro: Progetti di inclusione / laboratori integrati - Gestione/Manutenzione spazio di "Psico-motricità" (Plesso Via Drago); - Predisposizione di un'aula destinata alla didattica inclusiva basata sulla C.A.A. (Plesso Via Millevoi)	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro: SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO in sede (50 ore) dott.ssa Debora De Cerce	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati - "MuovInsieme", "SanoChiSa" e "Unplugged" a cura della ASL RM2	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro: Rapporti con i Servizi Sociali per la segnalazione di situazioni di disagio (SISMIF) Servizio per l'Integrazione e il Sostegno ai Minori in famiglia per sostenere anche il nucleo familiare, oltre che il minore.	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	I docenti hanno singolarmente seguito corsi di formazione e aggiornamento, come, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - Corso su DSA/BES a cura di AID (25h) - "lo speriamo che me la cavo" corso di informazione su spettro autistico e asperger (7h) organizzato da Gruppo Asperger LAzio, presso Liceo Majorana; - 	si				
	Altro:	si				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative						X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						X
Altro: Partecipazione ai progetti inclusivi della Regione Lazio					X	
Altro						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023-2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'inclusione è un processo collettivo che coinvolge una pluralità di figure le quali, ciascuna nel suo ruolo, contribuiscono alla co-costruzione e alla realizzazione della scuola inclusiva. Di seguito sono elencate, con la specifica dei diversi compiti e delle collegate responsabilità nelle pratiche di intervento:

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è garante del processo di inclusione. A tal fine assicura al proprio Istituto:

- la promozione di attività di formazione dei docenti per l'acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento;
- il reperimento di ausili e/o attrezzature e materiale didattico necessario;
- la richiesta di organico di docenti di sostegno;
- la collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno.

Il Dirigente scolastico inoltre convoca e presiede i vari gruppi di lavoro.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

La scuola istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione".

Composizione:

- Dirigente scolastico
- Primo e secondo collaboratore del dirigente
- Responsabili di plesso
- Funzioni strumentali per l'inclusione
- Referenti DSA
- Rappresentante dei docenti curricolari
- Referente alunni adottati
- Referente ASL
- Responsabili del servizio disabilità del Comune
- Rappresentanti della Consulta per la disabilità del Municipio IX
- Presidente del consiglio d'Istituto
- Rappresentante dei genitori degli alunni con disabilità
- Coordinatori cooperative

Compiti:

- rilevazioni BES presenti nella scuola
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dal GLI
- elaborazione di una proposta di PAI riferita a tutti gli alunni BES da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto dei docenti di sostegno
- raccolta e documentazione degli interventi didattici-educativi
- focus confronto sulle diverse situazioni di bisogni educativi speciali

Tempi

Si riunisce 2 volte l'anno.

Gruppo di lavoro operativo (GLO)

Composizione

- Dirigente scolastico o delegato
- Docente coordinatore
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Componenti socio sanitarie che hanno in carico l'alunno con disabilità
- Genitori
- OEPAC e responsabili delle cooperative
- Rappresentante Servizi per la disabilità degli Enti locali
- Assistenti alla comunicazione e responsabili delle cooperative
- Personale ATA (laddove richiesto)

Compiti

- progettazione e verifica del P.E.I.
- provvedere ad ogni altro adempimento necessario ad assicurare l'inclusione dell'alunno con disabilità

Tempi

Si riunisce 3 volte l'anno.

Funzioni Strumentali per l'inclusione (Infanzia-Primaria / Secondaria)

- Collaborano con il Dirigente Scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica;
- coordinano le attività deputate ad assicurare l'inclusione scolastica attraverso proposte progettuali, sia all'interno che all'esterno della scuola ;
- intrattengono i rapporti tra la scuola e i soggetti esterni (famiglie, ASL, Enti territoriali, volontari, cooperative, aziende);
- svolgono attività di aggiornamento, informazione e di divulgazione sulle tematiche degli alunni con BES.

Referenti D.S.A.

- Collaborano con il Dirigente Scolastico e le FS per l'inclusione per predisporre tutte le attività volte ad assicurare la redazione dei P.D.P.;
- collaborano con gli insegnanti per la predisposizione del P.D.P.;
- promuovono tutte le attività volte ad assicurare l'inclusione scolastica;
- svolgono attività di aggiornamento, informazione e di divulgazione sui D.S.A.

Consigli di Classe/Team docenti

Esaminano e valutano la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno; discutono e approvano i P.D.P., e redigono e approvano i P.E.I. in collaborazione con gli altri membri del GLO (famiglia dell'alunno con BES, specialisti ASL, educatori, assistenti, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipano alla programmazione educativo-didattica; offrono supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; realizzano interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; collaborano alla rilevazione dei casi BES; coordinano la stesura e l'applicazione del PEI.

Collegio docenti

Su proposta del GLI delibera il PAI (nel mese di Giugno).

Assistente alla comunicazione (AAC)

L'intervento è attivato in presenza di alunni con disabilità sensoriali o altri tipi di disabilità che possono ridurre o impedire l'autonomia e la comunicazione ed è finanziato dalla Regione, che fornisce l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità sensoriali.

L'assistente alla comunicazione opera soprattutto nell'area dell'autonomia personale, della comunicazione, delle relazioni sociali. Il suo ruolo si differenzia sia da quello dell'insegnante di sostegno, sia da quello dell'Assistente di base. È una figura professionale specificamente formata, che si inserisce nelle attività scolastiche secondo un progetto elaborato in base ai bisogni dell'allievo, nell'ambito del P.E.I. - Piano Educativo Individuale. Il suo compito è sostenere l'allievo nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini della sua effettiva partecipazione a tutte le attività scolastiche.

OEPAC (Operatori Educativi Per l'Autonomia e la Comunicazione)

Il ruolo degli OEPA, secondo quanto disposto dal "Nuovo regolamento servizio educativo per l'autonomia degli alunni con disabilità di Roma Capitale (Delibera 80/17)" si esplica nei seguenti ambiti:

- La mediazione comunicativa per facilitare la piena inclusione e socializzazione dell'alunno;
- la promozione dell'autonomia personale e sociale dell'alunno;
- l'ausilio nell'alimentazione;
- l'accompagnamento nelle attività ludiche laboratoriali, culturali e sportive organizzate dalla scuola e previste nel PEI.

A seguito della deliberazione n. 20 del 22/04/2022 dell'Assemblea Capitolina in merito alle nuove modalità di erogazione del servizio OEPAC mediante l'istituto di accreditamento in osservanza del D.G.C. n.162/2022 e preso atto delle relative Linee Guida, l'Istituto comprensivo Domenico Purificato conferma la centralità dell'alunno/a e la sua famiglia nella scelta dell'Organismo erogatore del servizio, tra quelli accreditati presso l'ambito territoriale e i Municipi di appartenenza, ai sensi dell'art.5 delle Linee Guida

ASL

Effettua l'accertamento e redige diagnosi e certificazioni. Partecipa ai GLI e ai GLO.

La Famiglia

Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide ed elabora insieme alla scuola e ai servizi socio sanitari il Progetto e collabora alla sua realizzazione.

Referente alunni adottati

Favorisce l'accoglienza e il diritto allo studio degli alunni adottati.

Personale ATA

Presta assistenza agli alunni disabili ove necessario e partecipa ai progetti di inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si assicurano periodicamente ai docenti, sia curricolari che di sostegno, corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.

Si prevede l'attuazione di interventi e corsi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- autismo;
- nuove normative sull'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula.

Gli studenti con disabilità sono valutati in base al PEI. Sarà considerata la valutazione dei processi e non solo la valutazione della performance. Si terrà conto, nella verifica e nella valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno, delle abilità in ingresso e delle conquiste ottenute in itinere e finali.

Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere personalizzate, equipollenti e prevedere tempi più lunghi di attuazione secondo quanto definito nel PEI. Per gli alunni con DSA e altri Bisogni Educativi Speciali si terrà conto del PDP.

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

Per il prossimo anno scolastico ci si propone di:

- Come già nel corrente a.s., è prevista la presenza di un componente del Dipartimento di Sostegno nella commissione delle prove per classi parallele, curando in tal modo la stesura e l'adeguamento delle prove relative agli alunni con DSA. Per quanto riguarda le medesime prove degli alunni con disabilità ogni docente di sostegno le predisporrà, in accordo con i docenti curricolari, secondo gli obiettivi previsti nel PEI.

La scuola proseguirà nell'attuazione delle certificazioni delle competenze per gli alunni con disabilità in uscita dalla scuola primaria e dalla secondaria, sempre nel rispetto degli obiettivi del PEI e fermo restando i quattro livelli previsti per tutti gli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno promuovono l'inclusione attraverso la co-progettazione di attività inclusive insieme ai docenti curricolari e a tutte le professionalità presenti nella scuola: educatori, assistenti alla comunicazione, personale ATA, famiglie. Particolare impegno nel nostro IC è stato profuso nel declinare il sostegno al plurale, quale processo collettivo in grado di coinvolgere una pluralità di "sostegni" interni ed esterni alla scuola. La risorsa del sostegno è, infatti, particolarmente efficace quando contribuisce a creare, come suggerisce l'ICF, un contesto inclusivo senza barriere e ricco di facilitatori in grado di accogliere tutte le diversità presenti nella classe, attivando così risorse, capacità e creatività negli alunni, nel consiglio di classe e, attraverso il coordinamento del dipartimento di sostegno, anche in tutta la scuola.

Per questa ragione la nostra scuola promuove l'inclusione attraverso:

- Promozione di attività di Tutoring e lavoro in piccolo gruppo, secondo l'ottica della "cordata" (lanes), in cui gli alunni "normodotati" si prendono cura del compagno con disabilità, producendo ed elaborando il materiale semplificato, con la guida del docente di sostegno. Questa modalità di lavoro cooperativo è risultata efficace anche nella DAD e sarà incentivata qualora risultasse ancora necessario ricorrere alla didattica a distanza;
- Utilizzo integrato nella didattica di nuove tecnologie (TIC), divenute parte irrinunciabile e patrimonio comune di competenza in seguito all'esperienza della DAD;
- Laboratori inclusivi da svolgersi in orario curricolare, che coinvolgono gruppi eterogenei di classi aperte e che caratterizzano, da diversi anni, l'offerta formativa della nostra scuola: laboratori di cucina, orti didattici, laboratorio di yoga ;
- Attività laboratoriali che coinvolgono tutta la classe nella didattica disciplinare: laboratorio di teatro, laboratorio di scienze, laboratorio di arte, Fablab, laboratorio di psicomotricità;
- Riorganizzazione degli spazi interni ed esterni della scuola, secondo quanto sarà previsto

dalle linee guida in via di definizione da parte del Ministero dell'Istruzione, così da creare nelle classi piccoli gruppi che potranno svolgere l'attività didattica valorizzando la risorsa della compresenza del docente di sostegno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il nucleo di coordinamento per l'inclusione dell'Ambito 6, di cui la nostra scuola è capofila, contribuisce in modo significativo alla collaborazione e al dialogo tra ASL, Enti Locali e scuole.

Si auspica per il prossimo anno:

- L'incremento dei rapporti con il CTS/CTI a livello provinciale, con le Associazioni e gli Enti (sia pubblici che privati) presenti sul territorio, per promuovere azioni di collaborazione nei processi di inclusione.
- Il rapporto con ASL (neuropsichiatria e assistenza sociale) per confronti periodici, al fine di migliorare il coordinamento tra i diversi tipi di interventi.
- Il coinvolgimento e il riferimento alle società sportive che utilizzano la palestra scolastica in orario pomeridiano e serale nei casi in cui è necessario migliorare la motricità, la capacità relazionale (giochi di squadra) e il rispetto delle regole degli alunni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate, il coinvolgimento nella stesura del PEI e nell'approvazione del PDP.

Supporto alle famiglie è assicurato anche tramite lo sportello di ascolto psicologico presente nel nostro Istituto.

Inoltre, verranno promossi incontri informativi-formativi dedicati alle famiglie, per approfondire le varie tematiche di interesse con le associazioni operanti nel territorio.

Si lavorerà per rendere visibile la didattica inclusiva, attraverso una sezione dedicata nel sito ufficiale della scuola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto ha predisposto, nell'ambito della definizione del PTOF, il Piano per l'inclusione degli alunni con BES, previsto dal D.Lgs 66/2017.

Il PEI e il PDP e tutte le iniziative didattiche finalizzate all'inclusione rappresentano gli strumenti cardine nella proposta di un percorso educativo e formativo, che risponde all'esigenza di assicurare lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e a garantire il pieno successo educativo e formativo.

Tra le proposte di miglioramento per il prossimo anno si prevede:

- Conferma e ideazione di nuove proposte, nella programmazione annuale, di attività/progetti per l'inclusione.
- Modifica e aggiornamento di documenti in uso in base alla nuova normativa (PEI in ottica ICF, PDP, griglie di osservazione).
- Disponibilità dei testi scolastici adottati, anche in formato digitale, per tutti i docenti di sostegno in servizio presso il nostro istituto.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La comunità scolastica è un ambiente ricco di risorse umane e materiali, talvolta non pienamente riconosciute e utilizzate, che ciascun componente porta con sé. Per valorizzarle ci si propone:

- Ristrutturazione e rifunzionalizzazione di alcuni spazi esterni per la didattica: giardino; terrazze didattiche; orti didattici.
- Ricognizione delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente per l'attivazione di percorsi e laboratori inclusivi.
- Creazione di un database sulla piattaforma Google della scuola con documentazione e archivio di buone prassi, verifiche personalizzate, materiali semplificati e adattati.
- Coinvolgimento di un maggior numero di classi nell'uso dei laboratori attrezzati esistenti: laboratorio informatico, laboratorio di arte, laboratorio linguistico, laboratorio musicale, laboratorio di scienze e laboratorio di cucina.
- Implementazione dell'uso della biblioteca scolastica (Biblioteca di Via Drago e via della Fonte Meravigliosa).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si propone:

- Partecipazione a progetti ministeriali, regionali, comunali o europei o promossi da enti che prevedano finanziamenti specifici.
- Revisione e nuovo allestimento della biblioteca scolastica della sede centrale, con particolare attenzione al reperimento di libri inclusivi, libri semplificati e audiolibri.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Nelle fasi di transizione e di continuità sono previsti incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza degli alunni, così da formare classi accoglienti ed eterogenee per livello.

Le fasi di transizione sono organizzate dai docenti attraverso la realizzazione di attività che coinvolgono le cosiddette "classi-ponte" durante il corso dell'anno scolastico.

Sono previsti, inoltre, i GLO di continuità nel passaggio dalla quinta Primaria alla prima Secondaria di primo grado e dalla terza Secondaria di primo grado alla prima Secondaria di secondo grado così da favorire il passaggio di informazioni riguardanti l'alunno con disabilità. In questo anno scolastico i GLO di continuità sono stati svolti tutti in modalità virtuale, con il coinvolgimento delle FS Inclusione per le classi quinte della Primaria e delle FS delle scuole superiori per quanto riguarda le classi terze.

Per gli alunni con BES in ingresso, provenienti da altro Istituto, le Funzioni Strumentali ed il Dirigente Scolastico si attiveranno per garantire all'alunno/a la migliore accoglienza possibile, attraverso la raccolta della documentazione clinica, la pianificazione di incontri con le famiglie ed il team di esperti e partecipando all'ultimo GLO presso l'Istituzione Scolastica di provenienza.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2023 (Delibera n.)